

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5580 del 26/10/2023
Oggetto	6^Modifica non sostanziale Azienda AIA Tecnotrattamenti S.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5798 del 26/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventisei OTTOBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

**Oggetto: D.Lgs. n° 152/06<sup>1</sup> – L.R. n° 09/15<sup>2</sup> – Azienda Tecnotrattamenti s.r.l. - 6<sup>a</sup> Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup> per l'installazione IPPC di trattamenti galvanici (punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Pianoro (BO), Località Pian di Macina, Via del Sasso n° 3 -**

## **IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Premesso che all'Azienda Tecnotrattamenti s.r.l., con sede legale e impianto in Comune di Pianoro (BO), Località Pian di Macina, Via del Sasso n° 3, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup> per l'esercizio dell'attività di trattamenti galvanici;

Vista la domanda<sup>4</sup> presentata dall'Azienda Tecnotrattamenti s.r.l. in data 15/11/2022 sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna<sup>5</sup>, con la quale si richiede **modifica non sostanziale dell'AIA vigente**, relativa in particolare:

1. all'installazione di una camera di impallinatura sotto l'esistente tettoia B1 con relativo impianto di abbattimento polveri;
2. alla realizzazione di una nuova piattaforma di circa 170 mq di superficie accessoria su cui installare una nuova tettoia B2;

### Dato atto che:

- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento in data 11/11/2022 delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- in data 15/11/2022, l'Azienda Tecnotrattamenti s.r.l. ha presentato domanda<sup>4</sup> di modifica non sostanziale dell'AIA vigente, relativa alla realizzazione di una nuova piattaforma di circa 170 mq di superficie accessoria su cui installare una nuova tettoia B2 ed all'installazione della camera di impallinatura sotto l'esistente tettoia B1 con relativo impianto di abbattimento polveri;
- la scrivente Agenzia, in data 21/11/2022, ha interrotto<sup>6</sup> il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA sino all'espletamento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di competenza regionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n° 4/2018;
- con Determinazione n. 15388 del 13/07/2023<sup>7</sup> la Regione Emilia-Romagna si è pronunciata sul citato progetto, escludendolo dalla ulteriore procedura di VIA, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali e misure di mitigazione e/o compensazione, oltre a quelle già previste negli elaborati;

1 Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

2 Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

3 Rilasciata da ARPAE AACM con DET-AMB-2017-1230 del 09/03/2017 e smi;

4 Assunta agli atti con protocollo PG/2022/187980 del 15/11/2022;

5 Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

6 Nota agli atti con protocollo PG/2022/191234 del 21/11/2022;

7 Acquisita agli atti con protocollo PG/2023/124438 del 17/07/2023;

- il Gestore ha trasmesso<sup>8</sup>, in data 25/09/2023, documentazione a completamento dell'istanza di modifica non sostanziale di AIA in oggetto, allineando la documentazione presentata al progetto sottoposto a screening regionale e oggetto della Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 15388 del 13/07/2023, fornendo al contempo riscontro del rispetto delle condizioni ambientali ivi stabilite, come richiesto<sup>9</sup> da questa Agenzia in data 21/11/2022, ai fini dell'avvio del procedimento;
- la scrivente Agenzia, in data 26/09/2023, ha avviato<sup>10</sup> il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA;

In riferimento al punto 1., il Gestore chiede di installare una nuova camera di pallinatura all'interno della esistente tettoia "B" (rinominata B1) che attualmente è adibita a ricovero per attrezzature, materie prime e deposito temporaneo di rifiuti non pericolosi. Il Gestore allega all'istanza di modifica un documento in cui sono descritte le caratteristiche tecniche della nuova camera di pallinatura.

Il progetto prevede inoltre, l'installazione di un impianto di abbattimento polveri, a servizio della camera di pallinatura, che darà origine alla nuova emissione E20, della portata di 12.000 Nmc/h.

Il tempo di funzionamento previsto per l'emissione, concomitante con l'impiego della camera di pallinatura, sarà di massimo 8 h/giorno per circa 100 giorni/anno (2 giorni a settimana).

Le caratteristiche del nuovo punto di emissione saranno le seguenti:

PUNTO DI EMISSIONE	FASE DI PROVENIENZA	ALTEZZA MINIMA (m)	DURATA MASSIMA (h/giorno)	PARAMETRI	LIMITI	DIAMETRO CAMINO (mm)	SEZIONE (m2)	IMPIANTO DI ABBATTIMENTO
E20	Camera di pallinatura	6,50	8	Portata	12.000 Nmc/h	720	0,407	Filtro a cartucce

In risposta alla prescrizione di cui alla Determinazione n. 15388 del 13/07/2023, il Gestore propone:

- un limite assoluto di concentrazione per il parametro Materiale Particellare pari a 8 mg/Nm<sup>3</sup>;
- un limite di flusso di massa annuale per tale parametro pari a 50 kg/anno (corrispondente ad una concentrazione media di circa 5 mg/Nmc). Qualora le prime analisi di autocontrollo dovessero riscontrare un superamento rispetto a questo valore di riferimento, il Gestore propone di ripetere per dimostrare il rispetto del valore di flusso di massa annuale.

A seguito di modifica, la parte della tettoia B1, da adibire a magazzino si ridurrebbe a circa un terzo della superficie totale, mentre la camera di pallinatura occuperebbe la porzione restante.

Le emissioni esistenti e già autorizzate non subiscono modifiche e non è previsto un aumento di capacità produttiva.

Il consumo idrico, le cui fonti di approvvigionamento sono costituite dall'acquedotto sia per gli usi civili che per quelli produttivi, non sarà incrementato dalle modifiche in progetto in quanto la camera di pallinatura lavora a secco; di conseguenza, non sono previsti scarichi. Nel complesso, dunque, il consumo idrico dello stabilimento risulterà sostanzialmente invariato rispetto al valore stimato di 18000 m<sup>3</sup>/anno.

8 Nota agli atti con PG/2023/161997 del 25/09/2023;

9 Nota agli atti con protocollo PG/2022/191234 del 21/11/2022;

10 Nota agli atti con protocollo PG/2023/162493 del 26/09/2023;

In relazione alla matrice rumore, il Gestore dichiara che, a seguito della messa a regime del nuovo impianto, sarà effettuato il collaudo acustico delle apparecchiature.

In merito alla matrice rifiuti, con l'installazione del nuovo impianto di pallinatura e del relativo impianto di abbattimento, è previsto un aumento delle quantità del rifiuto non pericoloso classificato con codice EER 120117 (materiale abrasivo di scarto diverso da 120116) pari a circa il 20% del quantitativo attualmente prodotto per la medesima tipologia di rifiuto.

In fase di integrazione viene garantito che l'aumento del quantitativo di rifiuto EER 120117 sarà gestito aumentando la frequenza dei conferimenti: sarà infatti posizionata una scansia dedicata il cui stoccaggio massimo consentito sarà di 8 big bags da 1 m<sup>3</sup> ciascuno per un peso complessivo 8000-11000 kg.

In merito al punto 2., il Gestore chiede di realizzare, prospiciente l'esistente tettoia B1, una nuova piattaforma in cemento di circa 170 mq, su cui installare una nuova tettoia B2, autoportante, dotata di copertura e pannelli "Sandwich" su tutti i lati, da adibire a ricovero per attrezzature, materie prime e deposito temporaneo di rifiuti non pericolosi per recuperare lo spazio di stoccaggio occupato dalla nuova camera di pallinatura.

La tettoia sarà provvista di pluviali e caditoie, che dovranno essere collegate al punto di scarico esistente S2, costituito da acque meteoriche di dilavamento e di seconda pioggia che recapita in fosso superficiale. Sotto la tettoia sarà realizzato un grigliato di sicurezza sul pavimento che si congiungerà a quello già presente nel tratto di tettoia esistente, dotato di una pompa di emergenza collegata al depuratore chimico fisico.

Richiamate le condizioni ambientali stabilite nell'atto conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) di cui alla Determinazione n. 15388 del 13/07/2023, che, ai sensi dell'art. 11, comma 4 della L.R. n° 4/2018, sono vincolanti per il proponente e per le amministrazioni competenti al rilascio autorizzazioni nella realizzazione del progetto e, per le quali, il Gestore ha fornito le proprie risposte nell'ambito della documentazione<sup>8</sup> presentata con l'istanza della presente modifica di AIA, riportate di seguito:

**1. nella successiva fase di modifica di AIA si dovrà presentare:**

*a) proposta di revisione dei valori limite di concentrazione per l'inquinante polveri totali, in modo tale da minimizzare gli incrementi emissivi conseguenti alla realizzazione del progetto;*

L'Azienda, sulla base di quanto emerso dello studio meteo-diffusivo presentato nel procedimento di Screening propone:

- un limite assoluto di concentrazione per il parametro Materiale Particellare pari a 8 mg/Nm<sup>3</sup>;
- di fissare un limite di flusso di massa annuale per tale parametro pari a 50 kg/anno (corrispondente ad una concentrazione media di circa 5 mg/Nmc). Qualora le prime analisi di autocontrollo dovessero riscontrare un superamento rispetto a questo valore di riferimento, il Gestore procederà a ripeterle per dimostrare il rispetto del valore di flusso di massa annuale.

*b) attestazione di non incremento della capacità istantanea dello stoccaggio dei rifiuti;*

Il Gestore dichiara che il progetto di modifica non introduce alcun nuovo CER in quanto la nuova camera di pallinatura produrrà il medesimo rifiuto solido e non pericoloso generato dalle pallinatrici esistenti (CER 120117 – Materiale abrasivo di scarto diverso da 120116).

Si attende tuttavia un aumento del 20% circa del quantitativo prodotto per tale rifiuto, passando dalle attuali 15 tonnellate/anno (valore medio degli ultimi 5 anni) a circa 18 tonnellate/anno. Tale incremento non comporterà

tuttavia un aumento della capacità istantanea dello stoccaggio del rifiuto in quanto i quantitativi massimi conferiti non saranno superiori a quelli attuali ma, se necessario, si ricorrerà semplicemente a conferimenti più frequenti.

Attualmente il conferimento avviene una volta all'anno accumulati circa 8-10 big bags da 1 m<sup>3</sup> ciascuno (per un peso complessivo di circa 8.000-14.000 kg). In previsione della messa in esercizio della nuova camera di pallinatura verrà predisposta una scansia apposita, riservata allo stoccaggio massimo di 8 big bags da 1 m<sup>3</sup> ciascuno (per un peso complessivo di circa 8.000- 11.000 kg). Raggiunto questo quantitativo massimo di 8 big bags, il rifiuto verrà smaltito presso aziende autorizzate.

*c) adeguamento dei monitoraggi già in essere a seguito della realizzazione del nuovo punto di emissione;*

Il Gestore propone di adeguare il Piano di monitoraggio e Controllo come di seguito riportato:

- le fasi di messa in esercizio e messa a regime, con le tre analisi nell'arco di dieci giorni di marcia controllata, verranno comunicate preventivamente alle autorità competenti; gli esiti delle analisi di messa a regime verranno trasmessi ad Arpae. Negli anni successivi verrà eseguito un autocontrollo annuale, eventualmente da ripetere qualora non risultino rispettati i flussi di massa proposti;
- relativamente alla matrice rumore, subito dopo la messa in esercizio ed in tempi tecnicamente più brevi possibili, verrà eseguita una nuova valutazione per il collaudo acustico delle apparecchiature;
- il sistema di abbattimento dell'emissione verrà sottoposto a manutenzione e controlli periodici mensili (verifica del pressostato, verifica dello stato dei filtri) da parte di una ditta specializzata;
- gli esiti di tali controlli verranno annotati in un apposito registro di gestione interna.

Il completamento del progetto e di conseguenza la messa in esercizio e la messa a regime del nuovo punto di emissione sono previsti per i primi mesi del 2024.

*d) il progetto della nuova tettoia dotata di caditoie per la raccolta delle acque meteoriche che dovranno convogliare alla rete di raccolta, già presente, con recapito finale in S2;*

Il Gestore presenta nell'allegato 2 all'istanza di modifica, il progetto della nuova tettoia, completa di caditoie e con una copertura costituita solo da una falda in modo da essere predisposta per una eventuale installazione di pannelli fotovoltaici.

*2. in relazione all'incremento del consumo energetico complessivo dello stabilimento, pari a 1,8%, dovrà essere presentato in sede di istanza di modifica non sostanziale di AIA, uno studio di fattibilità tecnica ed economica della realizzazione di sistemi di energie rinnovabili integrati agli edifici esistenti;*

Il Gestore effettua delle valutazioni preliminari dalle quali emerge che si potrebbe installare un piccolo impianto fotovoltaico di potenza di picco 15 kWp solo sulla nuova tettoia B2.

L'impianto, descritto nella documentazione integrativa, verrebbe costituito da 36 moduli fotovoltaici, per una superficie totale di circa 70 m<sup>2</sup>. La produzione stimata di energia è pari a 18,6 MWh/anno, quantitativo in grado di sopperire all'aggravio di consumo energetico previsto per il funzionamento della nuova cabina di pallinatura (stimato in 16,0 MWh/anno).

Il Gestore però, dato il costo (18.400 €) ed il tempo di rientro superiore a 7 anni, non lo ritiene un investimento particolarmente vantaggioso e propone di rimandare il progetto a tempo indeterminato.

Vista la relazione istruttoria<sup>11</sup> elaborata da ARPAE- Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna, con la quale, valutata la documentazione inviata dall'azienda, esprime parere favorevole alle modifiche richieste, con le seguenti prescrizioni:

- **Relativamente al nuovo punto di emissione E20 dovrà essere garantito il rispetto dei limiti di concentrazione previsti per il parametro POLVERI TOTALI ed ulteriori indicazioni come di seguito riportato:**
  - ◆ **CARATTERISTICHE DI E20:**
    - Portata: 12000 Nm<sup>3</sup>/ora;
    - Durata massima: 8 ore/giorno per 100 giorni/anno;
    - Impianto di abbattimento previsto: filtro a cartucce (n. 12 cartucce filtranti per una sup tot. filtrante pari a 252 m<sup>2</sup>);
    - Inquinanti in emissione: Polveri totali;
    - Limite proposto: 8 mg/Nm<sup>3</sup> - flusso di massa annuale: 50 kg/anno. **Tale limite di concentrazione dovrà essere rivalutato dopo quattro anni dalla messa a regime dell'emissione e comunque nell'ambito del riesame dell'AIA vigente.**
    - AUTOCONTROLLO: Semestrale.
  - ◆ **MESSA IN ESERCIZIO E MESSA A REGIME:** il Gestore dovrà comunicare a mezzo posta certificata (PEC) all'Autorità Competente (Arpae AACM) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APAM) quanto segue:
    - la data di messa in esercizio dell'impianto/attività con almeno 15 giorni di anticipo;
    - i dati relativi alle analisi di messa a regime della nuova emissione E20, effettuate possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, di norma, entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime. Le analisi di messa a regime dovranno essere effettuate per un periodo continuativo di funzionamento pari a 10 giorni e il numero di campionamenti dovrà essere pari a 3, distribuiti su tale periodo per quanto possibile in modo omogeneo;
    - tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni. L'Autorità Competente (Arpae AACM) potrà concedere eventuali deroghe a tale intervallo temporale, previa motivata e preventiva comunicazione da parte del Gestore. Qualora non sia possibile il rispetto della data di messa in esercizio già comunicata o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti, il gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (Arpae AACM), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date.
    - **VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO:** unitamente alle analisi di messa a regime del nuovo punto di emissione E20, dovrà essere prodotta una relazione che riporti gli esiti del collaudo acustico delle opere realizzate per confermare, tramite misure, i livelli attesi della valutazione previsionale.
  - ◆ **RIFIUTI:** relativamente allo stoccaggio del rifiuto codice EER 120117, non dovrà essere superata la capacità istantanea di stoccaggio predisposta e pari a 8 big bags da 1 m<sup>3</sup> ciascuno per un peso complessivo compreso tra 8000 e 11000 kg.

<sup>11</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2023/181347 del 25/10/2023;

- ◆ **SCARICHI IDRICI:** entro 30 giorni dal ricevimento della presente modifica non sostanziale, presentare ad Arpae AACM e APAM la planimetria della rete fognaria aggiornata con la parte relativa alla tettoia B2.

Valutato, pertanto, necessario procedere alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup> rilasciata all'Azienda Tecnotrattamenti s.r.l. da ARPAE con atto con DET-AMB-2017-1230 del 09/03/2017 e smi per l'esercizio di trattamenti galvanici situato in Comune di Pianoro (BO), Località Pian di Macina, Via del Sasso n° 3

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica.

### Determina

1. la **Modifica dell'autorizzazione integrata ambientale** concessa all'Azienda Tecnotrattamenti s.r.l. con DET-AMB-2017-1230 del 09/03/2017 e smi, per l'esercizio dell'attività di di trattamenti galvanici effettuata presso l'installazione IPPC situata in Comune di Pianoro (BO), Località Pian di Macina, Via del Sasso n° 3, stabilendo quanto segue:

- **al paragrafo C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA - Emissioni Convogliate, l'elenco puntato sia integrato con il seguente punto di emissione**
  - **emissione E20: nuova camera di pallinatura (tettoia B1);**
- **al paragrafo D.2.4 SCARICHI E CONSUMI IDRICI, al punto 2 la frase:**

"S2- scarico recapitante in corpo idrico superficiale, costituito dall'unione delle acque meteoriche di dilavamento dei coperti, delle acque meteoriche di dilavamento della tettoia F e delle acque meteoriche di seconda pioggia di dilavamento di piazzali ed aree di parcheggio della parte esistente.

**sia sostituita con:**

"S2- scarico recapitante in corpo idrico superficiale, costituito dall'unione delle acque meteoriche di dilavamento dei coperti, delle acque meteoriche di dilavamento **delle tettoie B1 e B2** e delle acque meteoriche di seconda pioggia di dilavamento di piazzali ed aree di parcheggio della parte esistente.

- **al paragrafo D.2.4 SCARICHI E CONSUMI IDRICI, al punto 5 la frase:**

"La tettoia, area di stoccaggio B, posizionata nella parte sud dello stabilimento è adibita a deposito temporaneo solo di rifiuti non pericolosi, di materie prime che, se allo stato liquido, sono posizionate su bacini di contenimento e da attrezzature pulite, mentre eventuali attrezzature non pulite possono esservi depositate purché provviste di un contenimento. I vari materiali stoccati sotto tale tettoia non dovranno produrre dilavamento di sostanze da parte delle acque meteoriche ricadenti sopra la stessa e convogliate alla rete meteorica tramite la griglia posizionata sotto la tettoia."

**sia sostituita con:**

**"La tettoia B1, posizionata nella parte sud dello stabilimento, ospita la camera di pallinatura e solo in parte è adibita a deposito temporaneo solo di rifiuti non pericolosi, di materie prime e da attrezzature pulite. Prospiciente tale area vi è la tettoia B2, adibita interamente a ricovero per attrezzature, materie prime e deposito temporaneo di rifiuti non pericolosi. Sotto entrambe le tettoie, le materie prime, se allo stato liquido, sono posizionate su bacini di**

**contenimento e le eventuali attrezzature non pulite possono esservi depositate purché provviste di un contenimento. I vari materiali stoccati non dovranno produrre dilavamento di sostanze da parte delle acque meteoriche.**

**Il grigliato di sicurezza sul pavimento sotto le tettoie, dotato di una pompa elettrosommersa collegata al depuratore chimico fisico, sarà utilizzato come presidio ambientale da attivare in caso di eventuale sversamento di sostanze sotto le tettoie B1 e B2.”**

- **al paragrafo D.2.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA , la tabella di cui al punto 1. sia integrata come segue:**

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
E20	Camera di pallinatura (tettoia B1)	6.5	8 (**)	Portata	Nm3/h	12000	Filtro a cartucce
				Polveri totali	mg/Nm3	8 (+)	

(\*\*) per 100 giorni/anno

(+) limite di flusso di massa annuale di 50 kg/anno. **Tale limite di concentrazione dovrà essere rivalutato dopo quattro anni dalla messa a regime dell'emissione e comunque nell'ambito del riesame dell'AIA vigente.**

- **il paragrafo D.2.6 GESTIONE DEI RIFIUTI sia così integrato:**

**3. Relativamente allo stoccaggio del rifiuto codice EER 120117, non dovrà essere superata la capacità istantanea di stoccaggio predisposta e pari a 8 big bags da 1 m3 ciascuno per un peso complessivo compreso tra 8000 e 11000 kg.**

- **al paragrafo D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, la Tabella 6b – Emissioni convogliate sia integrata come segue:**

Punto di emissione	Fase di provenienza	Parametri	Unità di misura	Frequenza di controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
E20	Camera di pallinatura (tettoia B1)	Portata	Nm3/h	Semestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel Report annuale Conservazione dei certificati analitici
		Polveri totali	mg/Nm3		

- **al paragrafo D.3.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI RIFIUTI, la Tabella 9 – Stoccaggio rifiuti sia integrata come segue:**

Stoccaggio	Modalità di controllo stato di stoccaggio	Frequenza controllo e registrazione dei dati	Modalità di registrazione
Scansia camera di pallinatura rifiuto EER 120117	Controllo visivo della capacità istantanea	Settimanale	Registrazione settimanale su registro di gestione interno

- **al paragrafo D.5 METODI MANUALI DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI PER EMISSIONI CONVOGLIATE, la Tabella sia integrata come segue:**

Parametro/Inquinante	Unità di misura	Metodi indicati
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	mg/Nm <sup>3</sup>	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )

## 2. di prescrivere quanto segue:

**a) MESSA IN ESERCIZIO E MESSA A REGIME:** il Gestore dovrà comunicare a mezzo posta certificata (PEC) all'Autorità Competente (Arpae AACM) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APAM) quanto segue:

- ◆ la data di messa in esercizio dell'impianto/attività con almeno 15 giorni di anticipo;
- ◆ i dati relativi alle analisi di messa a regime della nuova emissione E20, effettuate possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, di norma, entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime. Le analisi di messa a regime dovranno essere effettuate per un periodo continuativo di funzionamento pari a 10 giorni e il numero di campionamenti dovrà essere pari a 3, distribuiti su tale periodo per quanto possibile in modo omogeneo;
- ◆ tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni. L'Autorità Competente (Arpae AACM) potrà concedere eventuali deroghe a tale intervallo temporale, previa motivata e preventiva comunicazione da parte del Gestore. Qualora non sia possibile il rispetto della data di messa in esercizio già comunicata o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti, il gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (Arpae AACM), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date.

**b) VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO:** unitamente alle analisi di messa a regime del nuovo punto di emissione E20, il Gestore dovrà comunicare a mezzo posta certificata (PEC) all'Autorità Competente (Arpae AACM) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APAM) una relazione che riporti gli esiti del collaudo acustico delle opere realizzate per confermare, tramite misure, i livelli attesi della valutazione previsionale.

- c) RIFIUTI: relativamente allo stoccaggio del rifiuto codice EER 120117, non dovrà essere superata la capacità istantanea di stoccaggio predisposta e pari a 8 big bags da 1 m3 ciascuno per un peso complessivo compreso tra 8000 e 11000 kg.**
- d) SCARICHI IDRICI: entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, presentare ad Arpae AACM e APAM la planimetria della rete fognaria aggiornata con la parte relativa alla tettoia B2.**
- 3. di confermare come invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda Tecnotrattamenti s.r.l. con l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa da ARPAE con DET-AMB-2017-1230 del 09/03/2017 e ss.mm.ii. per l'esercizio dell'installazione in oggetto.**
- 4. di ricordare che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.**

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali<sup>12</sup>  
**Paola Cavazzi**  
(lettera firmata digitalmente)<sup>13</sup>

12D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021;

13 Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**